

Nome progetto Earth: Bio-skills in motion save the word

Programma Lifelong Learning Programme 2007 - 2013
Programma settoriale Leonardo da Vinci - Azione Mobilità Transnazionale
Misura PLM (People in the Labour Market)

Durata del progetto 20 mesi
Aprile 2012 - Novembre 2013

Contributo comunitario accordato € 343.863,90

Partner promotore Regione Marche - P.F. Formazione professionale

Partner mittenti Università Politecnica delle Marche
Università degli Studi di Camerino
Università degli Studi di Macerata
Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"
Confindustria Marche
Umbria Training Center
Associazione Mediterraneo - Reggio Calabria

Partner destinatari Bulgaria, Spagna, Romania, Belgio, Gran Bretagna, Germania, Grecia, Polonia.

Background Il progetto è rivolto al settore della Bio-economy. Per "Bio Economy" si intende la produzione sostenibile e conversione di biomasse in una varietà di prodotti alimentari, industriali, sanitari e di energia. Nei decenni a venire, l'Europa dovrà provvedere ad un sano, sicuro e proficuo ambiente per le generazioni future. Il modo in cui riuscirà a gestire le maggiori sfide ambientali, sociali ed economiche, determinerà il nuovo modo in cui lavoreremo e vivremo. Attraverso la Bio-Economy si potrà operare per ottenere un futuro migliore, se i potenziali di cui si dispone per avviare una produzione sostenibile ed una corretta conversione delle materie biologiche, saranno pienamente impiegati. Lo sviluppo sostenibile della Bio-Economy permetterà di raggiungere la sicurezza degli approvvigionamenti alimentari, di migliorare la nutrizione e la salute, di creare prodotti biologici e bio-carburanti. Inoltre, permetterà all'agricoltura, alla silvicoltura, all'acqua-cultura e ad altri eco-sistemi di adattarsi al cambiamento climatico. Lo sviluppo europeo della Bio Economy, si rifletterà quindi su una ampia gamma di settori economici, quali: agricoltura, allevamento, silvicoltura, alimentazione, acqua-cultura, industria chimica, manifatturiero ed energia.

Molte imprese del settore della Bio-Economy hanno difficoltà nel reperire risorse umane opportunamente formate e preparate, soprattutto a livello manageriale, a causa della scarsa immagine del settore e delle scarse opportunità di crescita offerte ai giovani in tale ambito. Se non opportunamente affrontata, questa situazione potrebbe ostacolare la crescita della Bio-Economy.

La Regione Marche nell'articolazione strategica del POR evidenzia come le imprese "green" presenti nel territorio dimostrano una positiva inclinazione verso figure con qualifiche tecniche di terzo livello (laurea).

Obiettivi del progetto

Il progetto vuole migliorare l'inserimento nel mercato del lavoro dei giovani laureati e valorizzare le conoscenze maturate durante l'esperienza universitaria consentendogli anche l'integrazione delle cognizioni teoriche e scientifiche acquisite nei rispettivi corsi accademici.

Obiettivi specifici:

- formare figure manageriali in grado di lavorare in aziende competitive sui mercati internazionali
- sviluppare le competenze linguistiche e culturali
- formare personale qualificato e all'avanguardia per le aziende regionali
- migliorare le competenze tecnico-professionali di elevato contenuto tecnologico e scientifico sia dal punto di vista produttivo che gestionale, ai fini di una maggiore competitività ed occupabilità
- sviluppare competenze trasversali quali l'adattabilità, la flessibilità, lo spirito d'iniziativa
- allargare i propri orizzonti culturali nel contesto europeo.

Obiettivi delle Amministrazioni:

- aumentare la collaborazione nel campo delle politiche del lavoro tra gli enti di alta formazione presenti sul territorio la Regione e le associazioni di categoria
- sviluppare e migliorare competenze e professionalità nella gestione e disseminazione di programmi e progetti comunitari

Gli obiettivi formativi del progetto sono volti al miglioramento delle competenze tecnico-professionali, linguistiche e comunicative, interculturali, trasversali e manageriali

Target laureati:

- materie tecnico scientifiche (chimica, fisica, matematica, informatica, biotecnologie, geologia, architettura, ingegneria, veterinaria)
- materie umanistiche ed economiche (giurisprudenza, economia, scienze della comunicazione e politiche)

Le professioni emergenti individuate in formazione:

Biotechnologo, Biologo ambientale, Manager di impianti di acquaculture ecocompatibili, Tecnico ambientale, Esperto nella gestione delle risorse idriche e agro-forestali, Tecnico delle produzioni animali, Tecnico delle produzioni vegetali, Progettista alimentare, Tecnico di prodotto/processo nella chimica e chimica farmaceutica, Bioarchitetto, Manager in energie

rinnovabili, Ingegnere gestionale in ambito di energia fotovoltaica , Ricercatore di laboratorio in ambito biotecnologico, Geologo ambientale o geochimico,esperto nella pianificazione del ciclo integrato dei RU, Promotore di sviluppo turistico sostenibile, Tecnico in gestione di turismo ambientale, Avvocato ambientale, Esperto giuridico - commerciale di energia rinnovabili, Ingegnere della smart grid, Esperto in comunicazione e marketing ambientale

Beneficiari

Le mobilità sono rivolte a 120 partecipanti: neolaureati in materie tecnico-scientifiche, umanistiche ed economiche provenienti dalla Regione Marche e Reggio Calabria che hanno studiato o all'Università di Camerino o all'Università di Macerata o all'Università di Urbino o alla Politecnica delle Marche prenderanno parte a stage in aziende ed ad altre attività di orientamento e formazione professionale sia presso gli enti di formazione di provenienza che presso le organizzazioni dei partner transnazionali.

Le mobilità sono assegnate secondo quanto di seguito:

- 60 borse sono riservate a laureati in materie tecnico scientifiche(CHIMICA, BIOLOGIA,BIOTECNOLOGIE,FARMACIA,FISICA, MATEMATICA,GEOLOGIA INFORMATICA, ARCHITETTURA E DESIGN, INGEGNERIA,MEDICINA VETERINARIA ED AGRARIA) provenienti dall'Università di Camerino e dalla Politecnica delle Marche di cui non meno del 50% del totale sarà rivolta a studenti provenienti dal mezzogiorno d'Italia.
- 50 borse sono riservate a laureati in materie umanistiche ed economiche provenienti dall'Università di Macerata e dall'Università di Urbino e dalla Politecnica delle Marche (GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E COMMERCIO E SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE) di cui non meno del 50% del totale sarà rivolta a studenti provenienti dal mezzogiorno d'Italia

I bisogni specifici dei beneficiari finali sopra individuati sono:

- essere competitivi nel mercato del lavoro locale ed internazionale;
- migliorare le proprie competenze comunicative e linguistiche;
- migliorare le competenze chiave quali flessibilità ed imprenditorialità;
- migliorare e completare le competenze tecnico-professionali apprese attraverso i percorsi di studio presso gli enti sopra citati.
- 10 borse sono riservate a laureati disabili. Gli uffici disabili delle Università partner hanno rilevato tramite i continui e stretti rapporti con gli studenti e i laureati disabili la necessità di sviluppare sinergie, strumenti e contenuti professionali da utilizzare per creare un legame tra le imprese ed laureati disabili. L'intento è quello di facilitare una integrazione permanente dei giovani laureandi e laureati disabili nel mercato del lavoro.

Il target di riferimento vuole beneficiare di esperienze diverse per migliorare, o anche integrare le conoscenze e le competenze, come pure visitare altre realtà aziendali e confrontarsi con contesti e politiche del lavoro e sulle diverse disabilità.

Le fasi del progetto

Il progetto prevede le seguenti fasi:

- WP1 management del progetto e monitoraggio interno del progetto per coordinare le attività progettuali, gestire i rapporti con l'Isfol e con il partenariato e valutare periodicamente che tutte le attività siano svolte in modo efficiente.
Durata: tutta la durata del progetto e coinvolge il coordinatore e tutti i partner
 - WP2 selection process che ha le seguenti fasi:
 - riformulazione e definizione della strategia di pubblicizzazione. Il beneficiario insieme al partenariato elabora un bando dettagliato per flusso e per paese ospitante con l'obiettivo di diffondere l'informazione sulle opportunità del progetto e relative borse di studio per futuri partecipanti. Il progetto viene pubblicizzato sia all'interno del partenariato, sia esternamente attraverso strumenti quali i siti dei partner e relative newsletter o anche reti informative più conosciute dai futuri partecipanti quali la rete Eures (che è partner di Unicom) o altre reti presenti a livello locale o nazionale come ad esempio i Centri per l'impiego.
 - Raccolta delle candidature e selezione dei partecipanti in base alle competenze professionali, ai progetti professionali e personali in relazione agli obiettivi e contenuti formativi del percorso indicato dal progetto.
 - Programmazione dei flussi dei candidati selezionati
 - I - Fase preparatoria Periodo: ultime tre settimane di Settembre 2012
 - I - Flusso di tirocinanti n. 60 Periodo: Ottobre - Dicembre 2012
 - II - Fase preparatoria Periodo : ultime tre settimane di Gennaio 2013
 - II - Flusso di tirocinanti n. 60 Periodo: Febbraio - Aprile 2013
 - WP3 Preliminary training di 50 ore per preparare i partecipanti dal punto di vista pedagogico e culturale prima della partenza. Durata entro un mese dalla partenza.
 - WP4 tirocinio all'estero che include la preparazione linguistica e culturale gestita dal partner intermediario, il tirocinio presso l'azienda e le attività di tutoraggio e di validazione delle competenze con utilizzo dell'Europass. Durata: flussi di 12 settimane a partire da 3 mesi dalla selezione dei primi candidati.
-